

Decreto Dirigenziale n. 228 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D. Lgs. 387/2003.DGR 325/2013. Impianti da fonte rinnovabili. Presa atto variante non sostanziale ai DD.DD. DG02/UOD 04 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania nº460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, nº 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N'387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. lannuzzi:
- I. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **m.** che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

- Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili:
- **q.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con Decreto dirigenziale n. 313/2014, si è provveduto ad autorizzare la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di potenza complessiva pari a 8 MW per un numero di 4 aerogeneratori contrassegnati dalle sigle M02, M03, M08 e M09, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia, in località Macchialupo, come da planimetria allegata per formare parte integrante e sostanziale del presente;
 - a.2 alla connessione elettrica dell'impianto alla stazione di trasformazione 30/150 kV mediante cavidotto interrato in media tensione a 30 kV come da planimetria allegata;
- b. che con Decreto dirigenziale n. 334/2014, si è provveduto ad integrare il D.D. DG02/UOD04 n. 313/2014, autorizzando alla società ALISEA s.r.l. Unipersonale anche le seguenti opere connesse:
 - b.1 la costruzione ed esercizio di una stazione elettrica di trasformazione 30/150kV collegata alla stazione elettrica di smistamento a 150 kV attraverso cavidotto interrato;
 - b.2 la costruzione ed esercizio di una stazione elettrica di smistamento a 150 kV da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV) da collegare in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia (AV), mediante elettrodotto aereo da realizzare nei comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia.
- c. che con Decreto dirigenziale n. 591/2014, si è provveduto a disporre in favore della società Alisea s.r.l. Unipersonale, l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV) e Bisaccia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegato al provvedimento medesimo;
- d. che con D.D. DG02/UOD04 n. 160/2015, si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta cessione del ramo aziendale relativo all'impianto eolico di cui ai predetti decreti e di dover conseguentemente volturare in favore della società Decalift s.r.l. con sede legale in Roma, in Via del Corso, 75/10, C.F. e P.IVA e n. iscrizione Registro delle imprese di Roma 01693700641, i decreti autorizzativi Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, nonché del decreto di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea n. 591/2014, relativamente alle particelle dei terreni interessati dai quattro aerogeneratori autorizzati e delle opere connesse fino alla stazione di utenza, tutte nel comune di Lacedonia;

CONSIDERATO, **altres**ì, con nota acquisita al prot. n. 2015.0483837 del 13/07/2015, integrata con nota acquisita al prot. n. 2015.0559399 del 10/08/2015, è stata chiesta la presa d'atto della variante non sostanziale ai sensi della DGR n. 325/2013 come di seguito dettagliatamente descritta:

- riduzione del numero di aerogeneratori da 4 (quattro) a 3 (tre) con eliminazione dell'aerogeneratore individuato dalla sigla M08;
- cambio della tipologia dell'aerogeneratore M09 mediante l'installazione del modello Vestas V126 con altezza al mozzo pari a 117m, diametro rotore 126 m e potenza nominale pari a 3.60 MW;
- conferma per gli aerogeneratori M02 e M03 del modello Vestas 110 con incremento dell'altezza degli stessi a 120 m e potenza nominale di 2.2 MW;
- spostamento di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare il layout e motivi orografici, senza alcuna modifica del particellare di esproprio;
- riduzione e adeguamento del cavidotto, in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- adeguamento del cavidotto alle modifiche autorizzative del tracciato di Alisea assentiti con DD.DD. n. 255/2013, 750/2014 e 313/2014.

CONSTATATO che la variante non implica variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree, tenuto conto anche del contratto di costituzione di servitù acquisito al prot. n. 0586024 del 02/09/2015;

RITENUTO di poter, pertanto, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale:

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- **c.** il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- i. la DGR n. 710/12:
- **k.** la DGR n. 427/13:
- **I.** la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- **p.** il DPGR n. 273/13;
- **q.** il DPGR n. 287/14;
- r. i DD.DD. nn. 313/2014, 334/2014 e 591/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1 di prendere atto, ai sensi della DGR 325/2013, e fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale ai progetti approvati con DD. DD. Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015 in favore della società Decalift s.r.l. con sede legale in Roma, in Via del Corso, 75/10, C.F. e P.IVA

e n. iscrizione Registro delle imprese di Roma 01693700641, **come da planimetrie e particolari aerogeneratori, allegati** al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:

- riduzione del numero di aerogeneratori da 4 (quattro) a 3 (tre) con eliminazione dell'aerogeneratore individuato dalla sigla M08;
- 1.2 cambio della tipologia dell'aerogeneratore M09 mediante l'installazione del modello Vestas V126 con altezza al mozzo pari a 117m, diametro rotore 126 m e potenza nominale pari a 3.60 MW;
- 1.3 conferma per gli aerogeneratori M02 e M03 del modello Vestas 110 con incremento dell'altezza degli stessi a 120 m e potenza nominale di 2.2 MW;
- 1.4 spostamento di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare il layout e motivi orografici, senza alcuna modifica del particellare di esproprio;
- 1.5 riduzione e adeguamento del cavidotto, in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- 1.6 riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- 1.7 adeguamento del cavidotto alle modifiche autorizzative del tracciato di Alisea assentiti con DD.DD. n. 255/2013, 750/2014 e e 313/2014.
- 2 di precisare che la potenza complessiva dell'impianto resta di 8 MW;
- 3 **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti decreti dirigenziali DD. DD. Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015, non oggetto di modifiche col presente provvedimento;
- 4 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;
- 5 Avverso ila presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 6 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Fortunato Polizio



AEROGENERATORE VESTAS V110 AEROGENERATORE VESTAS V110 AEROGENERATORE VESTAS V126 (M02 - M03) h max al mozzo 105 ml rotore d max 110 ml h al mozzo 117 ml h al mozzo 120 ml rotore d 110 ml H totale 175 ml rotore d 126 ml H max totale 150 ml H totale 180 ml AEROGENERATORE AUTORIZZATO CON D.D. 313 DEL 09/05/2014 Torre tubolare "tronco-conico" a conci Torre tubolare "tronco-conico" a conci SOSTEGNO: Torre tubolare "tronco-conico" a conci BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 9 Novembre 2015 parte i 🚫 Atti della Regione

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI LACEDONIA
Località "Macchialupo"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE

A.U. CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N.255 DEL 07.06.2013; D.D. 750 DEL 01.09.2014 E D.D. 313 DEL 09.05.2014

Sezione 3 : PARTICOLARI AEROGENERATORI

AEROGENERATORI DI PROGETTO: CARATTERISTICHE DIMENSIONALI CONFRONTO TRA AEROGENERATORE AUTORIZZATO E DI VARIANTE

N. Elaborato: 03 Scala: 1:150

Proponente

Decalift S.r.l.
Viale del Corso, 75/10
Roma (RM)

TENDROLL

Sede legale e operativa
San Giorgio del Sannio (BN) via A. De Gasperi 61
Sede operativa
Lucera (FG) S.S. 17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Ing. Vittorio IACONO



00	LUGLIO 2015		NT	VI	VI		Progetto Definitivo Variato	
D	Dete		sigla	sigla	sigla		DECODIZIONE	
Rev.	Data		Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE		
Nome File sorgente		GE.LAC06.PDV.3.0.R00.dwg		Nome file stampa	GE.LAC06.PDV.3.0.R00.pdf		Formato di stampa	420x1155

